









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

880	CDABABAA di	SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 F.A.R.E MONTAGNA
	TO CONTRACT THE PARTY OF THE PA	- elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina
Sottomisura 19.2 – Sosteg	no all'esecu	zione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
BANDO PUBBLICO GAL Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 45 del 05/06/2017 così come modificata con deliberazione n. 68 del 06/07/2017		REG UE 1305/2013, Art. 19
codice misura	6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
codice sottomisura	6.4	Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo d attività extra agricole
codice tipo intervento	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rural
Autorità di gestione		Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
Struttura responsabile di misura		Direzione Agroalimentare
Gruppo di Azione Locale		GAL MONTAGNA VICENTINA



1. Descrizione Generale

1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il presente tipo intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.

Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.

Il supporto e fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

- artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (smart specialisation) ad eccezione dell'agroalimentare;
- turistiche: indirizzate ad accrescere la capacita dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell' ospitalità diffusa;

Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.

1.2. Obiettivi

a	Focus Area 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	
b	Focus Area secondaria 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	
С	PSL - Ambito di interesse 7 - Sviluppo e innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali PSL - Ambito di interesse 2 – Turismo sostenibile	
d	PSL - Obiettivi specifici PSL – OS.1.1 Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare le prestazioni economiche PSL - Obiettivi specifici PSL – OS.3.1 Favorire diversificazione creazione e sviluppo piccole imprese in ambito turistico PSL - Obiettivi specifici PSL – OS.3.3 Creazione sinergie multi settore e promozione "sistema turistico"	

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Montagna Vicentina, costituito dai 44 comuni di: Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cismon Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d' Astico.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	microimprese e piccole imprese	
b.	persone fisiche	

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA
- b. essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c. rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Per le microimprese e piccole imprese:

- d. presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE
- e. possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nel bando (allegato tecnico 11.2 Codici ATECO attività ammissibili)
- f. iscrizione all'albo delle imprese artigiane, <u>per i soli soggetti che presentano domanda per attività nel</u> settore artigianale

Per le persone fisiche:

g. | non essere titolare di partita IVA

I criteri di cui alle lettere a), c), d) ed e) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilita delle operazioni finanziate.

3. Interventi ammissibili

3.1 Descrizione Interventi

- a. Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:
 - 1. artigianali: settori del living, della meccanica e della moda
 - 2. turistiche

esclusivamente per quanto riguarda i seguenti codici ATECO di cui all'allegato tecnico 11.2:

- 10.71.1 Produzione di prodotti di panetteria freschi
- 14.39 Fabbricazione di articoli di maglieria
- 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero
- 55.10 Alberghi
- 55.20.3 Rifugi di montagna
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 56.10.3 Gelateria e pasticcerie
- 79.11 Attività delle agenzie di viaggio
- b. Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili:
 - i. ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio
 - ii. ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall' autorità competente
 - iii. sistemazione delle aree esterne che interessano l' attività
- c. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature
- d. Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti che rispettano le condizioni di seguito elencate

a. l'intervento e realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito di Unita Tecnico Economiche ricadenti all'interno delle aree rurali B e D

- b. l'intervento e proposto e realizzato sulla base di un Progetto elaborato secondo lo schema definito nell'allegato tecnico 11.1 ed in grado comunque di dimostrare la creazione o lo sviluppo delle attività extra-agricole
 c. l'intervento riguarda la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato
 d. l'intervento riguarda le attività economiche definite dai codici ATECO elencati nell'allegato tecnico
- e. l'intervento riguardante le attività artigianali relative al settori "living" e "moda" è ammesso quando
- assicura l'utilizzazione di materie prime di provenienza agricola e forestale
- f. l'intervento è realizzato e/o detenuto all'interno dei beni immobili in possesso del beneficiario
- g. l'intervento non è oggetto di analoga domanda di aiuto presentata a valere sui fondi del POR FESR
- h. l'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minimi indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi)

Tutte le condizioni di ammissibilità degli interventi devono essere mantenute fino al termine previsto per la stabilità delle operazioni finanziate.

3.3. Impegni a carico dei beneficiari

- a. le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.
- b. <u>soggetti beneficiari "persone fisiche"</u>: acquisizione della partita IVA, con codice ATECO principale relativo all' attività economica per il quale viene chiesto il finanziamento, (in riferimento esclusivo alle attività economiche riportate al paragrafo 3.1 lettera a. del bando) con contestuale iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell' attività economica oggetto della domanda di aiuto, completati entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti;
- c. <u>soggetti beneficiari ammessi per attività artigianali</u>: iscrizione all'albo delle imprese artigiane completata entro il termine stabilito dal bando per la conclusione degli investimenti

Gli impegni di cui ai punti b) e c) devono essere mantenuti fino al termine del periodo di stabilita dell' operazione finanziata.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR, di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti in infrastrutture e investimenti produttivi;
- 3 anni per investimenti produttivi in dotazioni/attrezzature o per investimenti non produttivi.

3.5 Spese ammissibili

a. Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software previsti al paragrafo 3.1 e le spese generali nei limiti e condizioni stabilite dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR

3.6 Spese non ammissibili

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e/o precisate nel documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR
b.	spese per investimenti che comportano un'attività agricola ovvero spese per attrezzature agricole finanziabili ai sensi del tipo intervento 4.1.1
C.	acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora
d.	acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita
e.	acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o assimilati, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o assimilati, attrezzature per bagni -con esclusione di dotazioni specifiche per i portatori di handicap- e altre dotazioni non inventariabili
f.	nuove costruzioni
g.	acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan e case mobili

3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a			
	decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di			
	concessione dell' aiuto, sono i seguenti :			
	i. ventiquattro mesi per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili in zona montana			
i	ii. diciotto mesi per ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili in pianura			
	iii. sette mesi per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi			
	informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali			
b.	Nel caso di investimenti misti riguardanti contestualmente le due tipologie di investimenti (fissi e			
	mobili), il termine per la realizzazione corrisponde comunque a quello previsto alla precedente			
	lettera a.) punto i.)			

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a. L'importo a bando è pari a euro 860.000,00 (ottocentosessantamila/00).

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aliquota dell'aiuto e definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:				
	Intervento	Zone montane	Altre zone	
	Ristrutturazione ed ammodernamento dei			
	beni	50%	40%	
	immobili			
а	Acquisto di nuovi macchinari ed			
	attrezzature, acquisto o sviluppo di			
	programmi informatici e acquisizione di	45%	35%	
	brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi			
	commerciali, realizzazione di siti internet			
Per tu	tte le attività:			
	Per fruire delle percentuali di contributo p	oer le zone montane, la do	omanda deve soddisfare i	
seguenti requisiti:				
b	i. l'intervento deve essere realizzato in zona montana;			
	ii. Per le operazioni relative alla lette			
	devono essere ubicati, detenuti o u	tilizzati prevalentemente in	zona montana.	

4.3. Limiti stabiliti all' intervento e alla spesa

a. l'importo della spesa ammessa non può essere inferiore a euro 8.000,00 (ottomila/00) nelle zone montane e a euro 15.000,00 (quindicimila/00) nelle altre zone.
 b. Il contributo massimo per beneficiario è pari a euro 200.000,00 (duecentomila/00).
 c. Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento n. 1407/2013 relativo agli "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (U E) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013 come articolate nel capitolo 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (Ue) n° 640/2014, Reg. (UE) n° 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti

- a. I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo;
- b. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio;
- c. Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo di 30 punti;
- d. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento.

1) Principio di selezione : 6.4.2.1: Territorializzazione degli interventi

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Investimento ubicato in Area D	13

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Investimento ubicato in Area interna	2

Criterio di assegnazione

L'investimento è ubicato in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015.

Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

Criterio di priorità 1.3	Punti
1.3.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	15
1.3.2 Investimento ubicato nei comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq	12
1.3.3 Investimenti ubicato in zona montana	9

Criterio di assegnazione

- 1.3.1 L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS
- 1.3.2 il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011
- 1.3.3 il punteggio è attribuito all'investimento ubicato nei comuni dell'allegato 9 del PSR 2014-2020

Nell'area di pertinenza devono essere situati gli investimenti fissi o fissi per destinazione; con riferimento alle attrezzature e ai macchinari, questi devono essere dislocati nell'area di pertinenza.

2) Principio di selezione 6.4.2.2: Tipologia di attività economica

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.2 Progetto inerente attività extra-agricole artigianali	9
2.1.3 Progetto inerente attività extra-agricole turistiche	11

Criterio di assegnazione

Presentazione di progetti riconducibili ad una sola tipologia di attività economica.

Verifica nel progetto della presenza/assenza di interventi inerenti l'attività indicata nella domanda corrispondenti alla relativa classificazione ATECO.

3) Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Soggetto richiedente di età non superiore ai 40 anni	8
3.1.2 Soggetto richiedente donna	6

Criterio di assegnazione

- 3.1.1 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:
- impresa individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci
- 3.1.2 Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti:
- impresa individuale: condotta da una donna
- società di persone e di capitale: rappresentante legale donna
- cooperative e altre forme: maggioranza dei soci formata da donne

Criterio di priorità 3.3	Punti
3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa.	13

Criterio di assegnazione

Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione.

4) Principio di selezione 6.4.2.4: Tipologia di settore

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.2 Progetto inerente attività del settore della moda	8
4.1.3 Progetto inerente attività del settore del living (arredamento e bioedilizia)	9
4.1.4 Progetto inerente attività del settore turistico	12

Criterio di assegnazione

Progetto che prevede interventi riguardanti attività comprese nella classificazione ATECO indicata nei bandi.

Nel caso di progetto con più funzioni verrà attribuita la funzione con percentuale maggiore della spesa ritenuta ammissibile.

5) Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili	15
5.1.2 Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	10

Criterio di assegnazione

Applicazione sulla base della % della spesa ammessa.

- 5.1.1 Spesa per ristrutturazione di immobili > del 50% della spesa totale ammessa.
- 5.1.2 Spesa per l'acquisto di macchinari e attrezzature > del 50% della spesa totale ammessa.

6) Principio di selezione 6.4.2.6: Criteri integrativi GAL

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Il richiedente è un componente di una "ospitalità diffusa" come definita dalla	
legge regionale 11/2013 alla data di pubblicazione del bando.	4

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in presenza di attestazione fornita dal relativo consorzio o forma associativa.

Criterio di priorità 6.3	Punti
6.3.1 Adesione del richiedente al Club di prodotto Dolomites Bike Club alla data di	2
pubblicazione del bando.	

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in presenza di dichiarazione del legale rappresentante del soggetto gestore del Club attestante l'adesione del richiedente al club di prodotto Dolomites Bike Club.

Criterio di priorità 6.4	Punti
6.4.1 Adesione a una aggregazione di imprese, costituite secondo una delle forme	,
previste dal tipo di intervento 16.4.1	2

Criterio di assegnazione

Il richiedente fa parte ad un'aggregazione di imprese costituite secondo una delle forme previste dal tipo di intervento 16.4.1: ATI, ATS, contratto di rete o consorzio di imprese, alla data di pubblicazione del bando.

Criterio di priorità 6.5	Punti
6.5.1 Investimento ubicato in prossimità di: itinerari ambientali, culturali e turistici	
individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica	2
Veneta, Strade del Vino e dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 7 settembre	2
2000 n.17.	

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato in presenza di attestazione rilasciata da legale rappresentante del soggetto responsabile dello strumento di governo del territorio comunale o della Rete escursionistica Veneta, o della Strada del Vino o dei prodotti tipici costituite ai sensi della LR 17/2000.

Criterio di priorità 6.6	Punti
6.6.1 Investimento realizzato in un centro storico	1

Criterio di assegnazione

Investimento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico come indicato negli Atlanti dei centri storici del Veneto redatti dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/atlante-dei-centri-storici.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07/11/2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo:

a. A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali Avepa

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	amente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedura previste da pa, alla domanda sono allegati i documenti di seguito descritti
a.	documentazione comprovante il punteggio richiesto
b.	Progetto che dimostra la creazione o sviluppo delle attività extra-agricole, sulla base dello schema previsto dall'allegato tecnico 11.1
С.	dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali
d.	nelle situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso: autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed alla conseguente assunzione degli eventuali impegni che ne derivano
e.	domande relative ad acquisizione di macchine, attrezzature e programmi informatici: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo
f.	domande presentate da imprese associate: copia della deliberazione del consiglio di amministrazione che approva la presentazione della domanda
g.	atti progettuali completi di relazione tecnica integrati da computo metrico estimativo analitico
h.	Denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste, riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. Avepa verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.

- Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata . La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in i. allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.
- I documenti indicati alle lettere da b) a i) sono considerati documenti essenziali se dovuti ai fini degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non j. ammissibilità della domanda stessa.; La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica la non attribuzione degli elementi richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa.

In particolare i termini per la richiesta di saldo sono:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature
- 18 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici in pianura
- 24 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici in zona montana

I termini di cui ai capoversi precedenti decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del provvedimento di concessione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali Avepa. Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti

- b. consuntivo dei lavori edili e relazione tecnica sui lavori eseguiti
- dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni Ç. sanitarie,....), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'acquisizione della partita IVA d.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione Registro delle imprese e. tenuto dalla Camera di commercio e avvio dell'attività economica oggetto della domanda di aiuto
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio relativa all'iscrizione all'albo delle imprese f. artigiane, con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di

intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare i relativi dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto e possono esercitarli con le modalità di cui ai relativi articoli 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati sono trattati per tutta la durata del procedimento, ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 -30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795547 Fax 041/2795575

email: <u>agroalimentare@regione.veneto.it</u> PEC: <u>agroalimentare@pec.regione.veneto.it</u>

Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020

Portale Piave: http://www.piave.veneto.it

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c - 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza, Via Quintino Sella 81/C - 36100 Vicenza (VI)

Sede di Vicenza

tel. 0444 837911 - fax 0444 837950 e-mail: sportello.vi@avepa.it

PEC: sp.vi@cert.avepa.it

Sito internet: http://www.avepa.it

GAL Montagna Vicentina Piazza della Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

Tel. 0424 63424 Fax 0424 464716 Email: <u>info@montagnavicentina.com</u> PEC: info@pec.montagnavicentina.com

Sito internet: http://www.montagnavicentina.com

11. Allegati tecnici

11.1. Progetto di creazione e sviluppo delle attività extra-agricole

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa. In particolare, il progetto evidenzia:

- 1. le informazioni relative al richiedente e la tipologia e la dimensione dell'impresa;
- 2. i dati di sintesi sull'iniziativa proposta;
- 3. l'idea d'impresa (presentazione dell'idea imprenditoriale, delle competenze possedute e degli strumenti che si intende utilizzare per la valorizzazione del territorio rurale);
- 4. il mercato dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti);
- 5. il piano delle spese (descrizione delle tipologie di investimento e delle spese previste);
- 6. il piano economico-finanziario (sviluppo del conto economico previsionale dell'iniziativa).

1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Nome		Cognome/ Ragione Sociale	
Microimpresa o p	oiccola impresa già esistente		Persona fisica al fine della creazione di una
a. Iscrizione	e al Registro delle Imprese	1	nuova microimpresa o piccola impresa
b.			
Forma Giuridica			
Codice Fiscale			P.IVA
PEC			
Mail			

(Informazione necessaria per la determinazione della dimensione aziendale ed il riconoscimento di microimpresa/piccola impresa - Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 -).

¹ Microimprese/piccole imprese esistenti le microimprese/piccole imprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa:

titolari di partita IVA;

⁻ iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, ovvero che all'atto della presentazione dell'istanza hanno già fatto richiesta di iscrizione alla Camera di Commercio.

Microimprese/piccole imprese di nuova costituzione le entità:

titolari di partita IVA;

⁻ che dopo la presentazione della domanda effettuano l'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio anche attraverso la comunicazione Unica d'impresa, indicando l'adempimento "Costituzione nuova impresa con Immediato inizio attività", oppure "Costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica".

	Impresa autono	ma [Impresa asso	ociata		Impresa collegat	:a
marac	1.2 Dati necessa	ıri per il calc	olo della dimen	ısione di im	presa	(solo per Microi	mprese o picc
npres	a già esistenti)						
eriodo	o di riferimento ³		***************************************				
	4 51						
Occ	cupati ⁴ (ULA ⁵)	Fat	tturato (€)	Tota	ale di k	oilancio (€)	
	j.	774		1			
				احماحم المخطا	o e le	indicazioni conta	nute nel Decre
	compilazione della		-				mute her becre
	compilazione della ero delle Attività P		-				mate her becre
	•		-				mute her becre
	•	roduttive 18.0	04.2005 indicand	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio.	
1iniste	ero delle Attività P	roduttive 18.0 alla Persona	04.2005 indicand	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio.	
liniste	ero delle Attività P 1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir	roduttive 18.0 alla Persona npresa)	04.2005 indicand	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
liniste nicroin Luogo	ero delle Attività P 1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir	roduttive 18.0 alla Persona	04.2005 indicand	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio.	
liniste nicroin .uogo	ero delle Attività P 1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza	alla Persona mpresa)	04.2005 indicand	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
liniste nicroin Luogo	ero delle Attività P 1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza	alla Persona npresa) Comune	04.2005 indicand	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
liniste nicroin uogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica:	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo	04.2005 indicand fisica (solo per	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
nicroin Luogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'all	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo	04.2005 indicand fisica (solo per	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
diniste nicroin Luogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'all	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo	04.2005 indicand fisica (solo per	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
nicroin Luogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'alk ne	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo Ile imprese a	o4.2005 indicand fisica (solo per rtigiane le delle impres	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
nicroin .uogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'all	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo Ile imprese a	o4.2005 indicand fisica (solo per rtigiane le delle impres	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
nicroin Luogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'alk ne	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo Ile imprese a	o4.2005 indicand fisica (solo per rtigiane le delle impres	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	
nicroin Luogo della p	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'alk ne	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo Ile imprese a po provincia	o4.2005 indicand fisica (solo per rtigiane le delle impres	lo il fatturato	o o il to	otale di bilancio. fine della creazio	one di una nuc
nicroin uogo della p DATI I	1.3 Dati relativi mpresa o piccola ir di residenza persona fisica: 1.4 Dati relativi a iscrizione all'alk ne	alla Persona mpresa) Comune Indirizzo Ile imprese a po provincial NIZIATIVA PR	o4.2005 indicand fisica (solo per rtigiane le delle impres	lo il fatturato	Pro	otale di bilancio. fine della creazio ovincia ventuali altri cod	one di una nuc

della domanda di aluto; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁴ Il Decreto Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 all'articolo 2, comma 5, lettera c, riferisce che "per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria".

⁵ Il calcolo delle Unità Lavoro Anno deve essere effettuato secondo quanto indicato nel DM 18 aprile 2005.

	Partita IVA					
	Codice ATECO quale la perso fisica intende l'attività ed ins come principa Partita IVA	na avviare serire	ATECO persol intend	uali altri codici O che la na fisica de inserire in a IVA come dari		
	Comune		 Provir	ncia		
UTE dove è realizzato, ubicato/detenuto	Indirizzo				·	
l'intervento	Dati catastali	Foglio	Mappale	Par	ticella	

3 L'IDEA D'IMPRESA

3.1 Presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente

Illustrare l'oggetto dell'iniziativa proposta, sottolineando l'originalità dell'idea imprenditoriale, i punti di forza e di debolezza e riportando sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, i prodotti e/o le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Per le attività artigianali del settore della moda e del living dimostrare l'utilizzazione di materie prime di provenienza agricola e forestale

Per le attività turistiche descrivere la relazione che intercorre tra l'intervento turistico e uno o più degli aspetti sotto riportati:

- capacità di produrre un'offerta turistica aggregata ed integrata legata al turismo rurale,
- miglioramento della fruibilità del territorio rurale
- fornitura di servizi turistici dello stesso anche ai fini dell'ospitalità diffusa.

3.2 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

Eventuali assunzioni previste a seguito de	ll'intervento richiesto a finanziamento
Tipologia di	n.
contratto	contratti

4 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

4.1 Le tipologie di clienti e le strategie di marketing

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare.

4.2 | concorrenti

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

5 IL PIANO DELLE SPESE

5.1 Presentazione delle spese

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa in relazione al codice ATECO al quale si fa riferimento.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	fornitore	n. preventivo	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)			
A) Ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati								
Totale macrovoce A								
B) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature								
		Tota	le macrovoce B					
C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali								
		Tota	le macrovoce C					
D) Sp	ese generali collegate alle	spese di cui	alla lettera A e I	В				
Totale macrovoce D								
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)								

Per ciascuna lettera aggiungere linee testo se necessarie

6 IL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO

6.1 Il conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni, nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	ţ.	POST INTERVENT	ГО
	Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita				
A2)	Variazioni rimanenze semilavorati				
	e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi				
	A) Valore della produzione	·			
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie,				
	di consumo e merci				
B2)	Variazione rimanenze materie prime				
	sussidiarie, di consumo e merci				
B3)	Servizi				
B4)	Godimento di beni di terzi				
B5)	Personale				
B6)	Ammortamenti e svalutazioni		:		
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B8)	Oneri diversi di gestione	· ·			
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione				
	caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari			_	
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Proventi e oneri straordinari,				
	rivalutazioni/svalutazioni				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

ATTENZIONE Ai fini della valutazione del progetto, questo deve dimostrare :

- <u>Microimprese/piccole imprese esistenti:</u> l'incremento del rendimento globale, valutato sulla base dell'utile di esercizio prima e dopo l'intervento;
- <u>Persone fisiche e microimprese/piccole imprese costituite nell'anno della domanda di aiuto</u>: entro tre anni successivi all'esecuzione degli interventi le prospettive economiche, valutate in relazione alla previsione di un utile di esercizio.

FIRMA DEL RICHIEDENTE	
	٠

11.2. Allegato tecnico - Elenco codici ATECO attività ammissibili

Attività 1.Artigianali - Moda

14.39

Fabbricazione di altri articoli di maglieria

Attività 1.Artigianali - Living

16

Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio.

Attività 2.Turistiche

10.71.1	Produzione di prodotti di panetteria freschi*
55.10	Alberghi
55.20.3	Rifugi di montagna
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
79.11	Attività delle agenzie di viaggio

Doris Muero

